



Tribunale di Rovigo

Programma annuale delle attività per l'anno 2024, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 240 del 2006

Visto l'art. 4 d.lgs. 240/2006 che prevede il "Programma annuale delle attività" quale strumento di organizzazione generale, risultante dalla collaborazione tra il Magistrato capo dell'Ufficio e il Dirigente amministrativo, per definire priorità di intervento, tenendo conto delle risorse disponibili;

considerato che il posto di dirigente presso questo Tribunale è vacante ormai da alcuni anni;

richiamati l'Atto di indirizzo politico istituzionale del 29-12-2023, con il quale il Ministro della Giustizia ha indicato per l'anno 2024 le priorità politiche da realizzarsi nel corso dell'anno, e il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;

tutto ciò premesso;

il presente documento intende individuare gli obiettivi e le priorità di intervento da realizzare nel corso del 2024 sulla base delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche ai fini della *performance* dei dipendenti e del miglioramento dello standard qualitativo e quantitativo dell'Ufficio, in coerenza con le priorità politiche e con la pianificazione prevista dal programma per la gestione dei procedimenti civili e penali redatto ai sensi dell'art 37 D.L. 98/2011.

Si ritiene di dover focalizzare l'attenzione sugli obiettivi di seguito indicati:

1. Conseguimento dei *target* posti dal PNRR in relazione all'abbattimento dell'arretrato e alla riduzione del *disposition time*, come rinegoziati con la Commissione dell'Unione Europea;
2. Digitalizzazione, con particolare attenzione al processo penale telematico;
3. Riqualificazione del patrimonio immobiliare, al fine di rendere più sicuri i luoghi di lavoro, in attesa dell'attuazione del progetto del Ministero della

Giustizia relativo alla realizzazione del nuovo edificio destinato a ospitare gli uffici del Tribunale e della Procura della Repubblica.

1. Analisi del contesto interno ed esterno

Dal 13-9-2013, data in cui sono divenute efficaci le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 155/2012, il circondario del Tribunale di Rovigo è stato esteso a una porzione del territorio prima ricompresa nel mandamento di Este (PD). La popolazione attualmente residente in detto circondario è di circa 350.000 abitanti distribuiti in 82 comuni.

Il tessuto economico, poco industrializzato, abbraccia comunque tutte le attività, dal settore agricolo al terziario.

Gli uffici del Tribunale sono distribuiti in due sedi: l'immobile sito in via Verdi presenta evidenti segni degrado dovuti alla vetustà dell'edificio, la cui costruzione risale alla fine dell'800, e ospita anche l'Ufficio della Procura della Repubblica e la sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; un altro edificio, ubicato in via Mazzini a breve distanza dal primo, è costituito anch'esso da un fabbricato di quattro piani.

Il cortile interno dell'immobile sito in via Verdi è adibito a parcheggio che, per le sue dimensioni ridotte, risulta del tutto insufficiente a contenere le autovetture dei magistrati e del personale amministrativo. Non vi è un parcheggio per gli utenti.

L'apertura della sede secondaria di via Mazzini risale all'anno 2014 ed è legata all'ampliamento della competenza territoriale del Tribunale.

Presso un terzo stabile, sito in Corso del Popolo n. 261, sono ubicati gli uffici del Giudice di pace.

La dislocazione dei magistrati e del personale in due sedi pregiudica non poco l'organizzazione complessiva dell'ufficio e il razionale impiego delle risorse.

Tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 il Tribunale è stato sottoposto a verifica ispettiva ordinaria (periodo di interesse 1-4-2019/1-10-2023). Pertanto, il personale amministrativo è stato notevolmente impegnato nell'espletamento delle attività correlate all'ispezione. La relazione finale non è stata ancora trasmessa.

1.2. Risorse umane e materiali disponibili

L'organico complessivo dei Magistrati togati è di 19 unità, e precisamente: un posto di presidente del tribunale, un posto di presidente di sezione e 17 posti di giudice.

La sezione penale è composta da 9 giudici, di cui 3 addetti al settore GIP-GUP, ed è stata diretta sino al 13-3-2024 dal Presidente del Tribunale, il cui posto è ora vacante, mentre la sezione civile è composta da 10 giudici, compresi il Presidente di sezione (che svolge dal 14-3-2024 anche le funzioni di Presidente del Tribunale) e il Giudice del Lavoro.

L'organico virtuale dei Giudici onorari di pace presso il Tribunale è di 8 unità.

L'attuale copertura giuridica dei posti è complessivamente pari a 5 unità (26%), di cui 4 assegnate alla sezione penale e una alla sezione civile, ma la copertura effettiva è ben più grave (37%), se si considerano i congedi per maternità di due giudici addette al settore civile.

In definitiva, dunque, a fronte di un organico virtuale di 19 posti, i magistrati effettivamente in servizio sono solo 13.

Parimenti grave è la copertura dei posti di Giudice onorario, pari al 37% (5 posti coperti su 8).

Nell'immediato futuro si prevede l'ingresso di un solo magistrato, che necessariamente dovrà essere addetto alla copertura del secondo posto GIP-GUP, dato che l'immissione in possesso delle funzioni dei prossimi MOT, quand'anche uno o due di loro fossero assegnati al Tribunale di Rovigo, non avrà luogo prima della metà del 2025. Attualmente è co-assegnato, sino all'8-7-2024, un magistrato in servizio presso il Tribunale di Padova, ai fini della copertura del secondo posto di GIP-GUP. È stata chiesta al Presidente della Corte d'Appello di Venezia la proroga del periodo di co-assegnazione, sino a quando uno dei magistrati che hanno proposto domanda di tramutamento presso il Tribunale di Rovigo sarà immesso nel possesso delle funzioni.

Quanto al personale amministrativo, si riassume schematicamente la situazione dell'organico virtuale ed effettivo, segnalando sin d'ora come le scoperture, destinate ad aumentare, evidenzino una situazione oggettivamente preoccupante.

Dipendenti amministrativi	Previsti	Presenti	% scopertura
DIRIGENTE (AREA III)	1	0	100%
DIRETTORE (AREA III)	3	2*	33%
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO (AREA III)	20	18	10%
FUNZIONARIO CONTABILE (AREA III)	1	0	100%
CANCELLIERE (AREA II)	10	5	50%
CONTABILE (AREA II)	0	0	100%
ASSISTENTE GIUDIZIARIO (AREA II)	19	13**	32%
OPERATORE GIUDIZIARIO (AREA II)	10	9	10%
CONDUCENTE AUTOMEZZI (AREA II)	2	2	0%
AUSILIARIO (AREA I)	7	5	29%
Totale	73	54	26%

* assegnazione provvisoria di una unità presso la Corte d'Appello di Sassari

** assegnazione provvisoria di una unità presso il Tribunale dell'Aquila

Vi è inoltre da segnalare che 6 dipendenti usufruiscono di part time e 14 dei benefici della L. 104/1992. Di questi ultimi, due usufruiscono anche del congedo straordinario di cui all'art. 42 D. Lgs. n. 151/2001.

Entro la fine del 2024 sono previsti n. 7 collocamenti a riposo (n. 5 nel settore civile, n. 1 nel settore penale e n. 1 nella Segreteria della Presidenza), di cui n. 4 relativi a personale con profilo professionale di funzionario e n. 1 riguardante una unità con profilo di assistente giudiziario. Un altro funzionario addetto al settore civile, sempre per effetto dei benefici della L. 104/1992, è in procinto di essere trasferito presso il Tribunale di Padova.

Dipendenti PNRR	Previsti	Presenti	% scopertura
AUPP (AREA III)	14	8	43%
TECNICI DI AMMINISTRAZIONE (AREA III)	3	2	33%
OPERATORI DATA ENTRY (AREA II)	7	4	43%
Totale	24	14	42%

Le procedure di recente attivate dal Ministero della Giustizia per fronteggiare la prevista quiescenza, o le dimissioni di numerosi dipendenti assunti presso altre Amministrazioni, non hanno sinora sortito l'effetto di colmare le

vacanze di posti del personale amministrativo. Il che potrebbe rendere ancor più difficoltoso garantire l'assistenza per tutte le udienze penali programmate, ai fini della rapida definizione dei procedimenti, nonché per tutte le attività richieste nel settore civile, nel quale soprattutto il numero dei funzionari è destinato a diminuire vistosamente nel corso del 2024.

Analoghe considerazioni si attagliano al personale assunto a tempo determinato ai fini del potenziamento dell'Ufficio per il Processo, dal momento non pochi funzionari AUPP, vincitori di altri concorsi, hanno optato per l'ingresso in altre Amministrazioni, in vista di assunzioni con contratto a tempo indeterminato. Ciò non potrà che ridurre l'efficienza della struttura organizzativa dell'Ufficio per il Processo.

Per quanto riguarda le risorse materiali a disposizione, preme rimarcare che la dislocazione degli uffici, oltre che la vetustà dell'unico stabile demaniale (nel 2022 è stato necessario richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco a causa del distacco di una piccola porzione del soffitto di un atrio sito al primo piano), rende molto gravosa, oltre che onerosa, l'attività di gestione del patrimonio immobiliare, dato il rilevante numero di interventi manutentivi che si rendono necessari nel corso dell'anno.

Si consideri, inoltre, che il personale ausiliario addetto alla sede di via Verdi deve spesso recarsi presso l'altro edificio (Palazzo Paoli) per recapitare fascicoli, in quanto alcuni magistrati togati tengono nella sede di Palazzo Paoli udienze relative anche al contenzioso civile ordinario, malgrado la cancelleria civile sia dislocata nella sede di via Verdi.

Nel 2023 è stata data attuazione all'accordo quadro stipulato il 7-9-2022 tra CONSIP e la RTI C.I.C.L.A.T. soc. cooperativa, che avrà validità per quattro anni, per l'affidamento dei "Servizi di Facility Management Grandi Immobili – ID 2077", lotto 5, ai sensi dell'art. 54 co. 4 lett. a) d.lgs. 50/2016. Infatti, il 10-10-2023 l'Ufficio ha inviato l'ordine di fornitura 7395041 con attivazione della Convenzione a far data dall'1-1-2024. Tale accordo ha ad oggetto la manutenzione degli impianti elettrici, di climatizzazione, idrico-sanitari, elevatori, antincendio e speciali. Sono altresì assicurati servizi a tutela della salute del personale e del decoro degli edifici.

La fornitura dei dispositivi informatici è complessivamente sufficiente con riferimento alla dotazione di portatili e di stampanti multifunzione, ma va segnalato lo stato di obsolescenza dei computer fissi installati negli uffici del personale addetto alle cancellerie.

1.3. Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente

Giurisdizione

CIVILE	Pendenti inizio anno	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti fine anno
Contenzioso	1947	2571	3008	1510
Lavoro	203	733	707	229
Volontaria Giurisdizione (incluse a.d.s.)	2645	4064	4092	2617
Esecuzioni e procedure concorsuali	1608	1500	1761	1347

Con riferimento alla giurisdizione civile, si osserva una buona tenuta dell'Ufficio nell'anno 2023, in cui si è registrata una discreta riduzione del flusso in entrata degli affari civili rispetto all'anno precedente. Benché il numero assoluto delle definizioni risulti in lieve flessione, resta comunque elevata la percentuale di abbattimento della pendenza finale (22,4%).

Nel settore penale la riduzione dell'arretrato è proseguita, anche se nel settore GIP-GUP le vacanze di organico già evidenziate hanno cominciato a far sentire i loro effetti negativi.

PENALE	Pendenti inizio anno	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti fine anno
GIP-GUP Noti	1030	3462	3654	838
Dibattimento monocratico	1332	742	966	1109
Dibattimento collegiale	93	58	53	88
Dibattimento Assise	0	1	1	0

L'ultima rilevazione statistica disponibile eseguita dalla DGStat del Ministero della giustizia, riferita al 31-12-2023 ed eseguita sulla scorta della rimodulazione degli obiettivi del PNRR, espone il raggiungimento dell'obiettivo del -100% dal punto di vista dell'abbattimento dell'arretrato Cepej riferito alla *baseline* 2019 e la riduzione del -69% dell'arretrato concernente la *baseline* 2022.

Il *disposition time* è diminuito nel settore civile nella misura percentuale del -37%.

In particolare, nei settori Lavoro e Previdenza, Famiglia stato e capacità delle persone, V.G. non in materia di famiglia e Procedimenti speciali non vi sono cause ultra-triennali.

Nel settore delle Esecuzioni Immobiliari, dai dati trasmessi dall'Ufficio Statistiche del CSM risulta che nel periodo 1-7-2022/30-6-2023 il numero delle definizioni è aumentato del 16% (399 rispetto alle 345 del 2021/2022), e ben del 40% rispetto alle 284 del 2020/2021. Il *disposition time* ha visto anch'esso un positivo abbattimento (da 613 giorni nel 2021/2022 a 455 giorni nel 2022/2023).

Anche nel settore del Contenzioso ordinario la pendenza complessiva finale si è ridotta in un anno della considerevole misura percentuale del 21% (da 1.633 cause nel 2021/2022 a 1.289 nel 2022/2023), ma soprattutto la durata media dei procedimenti definiti è diminuita del 9% (891 giorni nel 2022/2023 vs 984 giorni nel 2021/2022).

I dati relativi al settore penale, rilevati sempre dalla DGStat alla data del 31-12-2023, espongono una riduzione del *disposition time* pari al 59%, dovuto all'ulteriore incremento della produttività dell'Ufficio.

Digitalizzazione

Nel 2023 è proseguita l'attività di digitalizzazione dei fascicoli (obiettivo 2023: 10.931; lavorati nel 2023: 15.494). Dall'ultimo report risulta che al 15-11-2023 la percentuale dei fascicoli digitalizzati era pari al 139%.

Servizi amministrativi e di supporto alla giurisdizione

L'attività di supporto alla giurisdizione, che rappresenta la funzione fondamentale cui il personale è preposto, è sempre stata assicurata, malgrado nel periodo che ha preceduto la verifica ispettiva la Cancelleria delle Procedure concorsuali abbia risentito più di altre della scopertura dell'organico.

All'esito della verifica ispettiva è stata impartita una sola prescrizione immediata nel settore penale, in relazione a un servizio che l'Ufficio sta comunque normalizzando.

Progetto Uffici di prossimità

Nel corso del 2023 ha avuto attuazione il Progetto Uffici di prossimità – Regione Veneto, finanziato nell'ambito del PON GOV 2014-2020, che si aggiunge ai progetti governativi tesi a sviluppare le azioni nel territorio, nella consapevolezza che sui comuni - al centro dell'attività finanziata dall'UE - grava il maggior onere economico per l'attuazione delle politiche sociali. L'obiettivo del Progetto è di far crescere il tessuto della PA, per supportare nel settore della volontaria giurisdizione soprattutto le fasce sociali deboli o in difficoltà, nelle quali sono sovente ricomprese persone che si avvalgono dell'istituto dell'amministrazione di sostegno. Attualmente sono aperti Uffici di Prossimità ad Adria, Taglio di Po, San Martino di Venezze e Badia Polesine. Le attività di tali Uffici vertono in primo luogo sulla informazione e orientamento del cittadino, data la crescente standardizzazione dei documenti necessari per accedere ai servizi offerti dagli uffici giudiziari, con uno spostamento della fase informativa al di fuori di essi e con l'obiettivo di

consentire l'invio telematico di atti e l'accesso ai sistemi informatici dei tribunali.

Servizi per l'utenza

D'intesa con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo sono stati installati due video con l'indicazione dei ruoli d'udienza di ogni magistrato, con l'indicazione delle aule e dei procedimenti in corso, governati da un applicativo amministrato direttamente dal singolo giudice all'inizio e al termine di ogni udienza.

Materiale d'archivio

Nel corso dell'anno 2023 è stata attuata una nuova ricognizione del materiale d'archivio presente negli archivi di via Verdi e di via Grandi n. 12/A sono stati individuati i documenti di cui è stato proposto lo scarto alla Commissione di Vigilanza sugli Archivi.

I componenti della Commissione, riunitisi in data 24-10-2022 Prot. n° 2130 hanno concordato in merito alla richiesta di proporre per la distruzione del materiale rinvenuto. La stessa Commissione ha inoltre concordato la richiesta di distruzione del materiale elettorale relativo alle elezioni Politiche del 4-3-2018 e al Referendum del 12-6-2022.

Visto il parere favorevole allo scarto ed alla distruzione Prot. n° 19651 del 23-11-2022 del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archivi – Servizi II – Patrimonio Archivistico si è provveduto ad organizzare il ritiro del materiale cartaceo, che nel 2023 è stato distrutto. In particolare, sono stati eliminati: 150 registri di cancelleria mai utilizzati; fascicoli dell'esecuzioni mobiliari dal 1995 al 2007; fascicoli dell'esecuzioni mobiliari della Pretura di Ficarolo dal 1990 al 1998; fascicoli delle controversie in materia di lavoro dal 1996 al 2001; fascicoli dei decreti ingiuntivi dal 1971 al 1986; fascicoli dei decreti ingiuntivi dal 2002 al 2011; fascicoli dei reclami dal 1993 al 2001; fascicoli delle istanze di fallimento dal 1961 al 1998; fascicoli delle istanze di fallimento dal 2000 al 2001; fascicoli delle esecuzioni immobiliari dal 1961 al 1991; registro intonso denominato "Pretura Fallimenti a procedimento sommario"; ruoli delle udienze civili dal 1977 al 1980; fascicoli degli atti di notorietà 2012/2013; scatolone colmo di stampati fuori uso, codici obsoleti e fotocopie inutilizzate; ruoli di udienza dal 1965 al 2010; materiae delle elezioni politiche 4.3.2018 e del referendum 12.6.2022.

2. OBIETTIVI

2.1. Giurisdizione

- Settore civile

Per il settore civile è stata prevista nel programma *ex art. 37* la definizione di tutti i procedimenti rilevanti ai fini del raggiungimento dei *target* indicati dal PNNR, come rimodulati alla fine del 2023, tenendo conto del conseguimento già ottenuto degli obiettivi previsti per il 2024 in relazione alla *baseline* 2019.

In particolare, l'Ufficio si è prefisso la definizione di tutti gli affari civili contenziosi iscritti negli anni 2020 e 2021. Obiettivo ambizioso, ma alla portata dell'Ufficio a condizione che non si verifichino altre scoperture, dal momento la sezione civile opera attualmente con n. 3 unità in meno.

- Settore penale

Nel settore penale, l'obiettivo già previsto nel programma di gestione *ex art. 37* sarà quello di conservare i risultati raggiunti nel 2023, data la situazione attuale di grave scoperta della sezione (4 posti su 9, di cui 2 al settore GIP-GUP). In particolare, già alla fine del 2023 il settore GIP-GUP presentava un incremento dell'arretrato, il che conduce a ritenere che saranno difficilmente replicabili nel 2024 i risultati che tale settore ha conseguito lo scorso anno.

2.2. Servizi amministrativi e di supporto alla giurisdizione

2.2.1. Supporto all'attività giurisdizionale

Nel 2024, malgrado le scoperture dell'organico, dovrà essere raggiunta la lavorazione quanto meno dell'80% dei procedimenti che saranno iscritti nell'anno in corso.

2.2.2. Digitalizzazione delle attività

Una delle attività prioritarie per l'anno 2024 indicate nell'Atto di indirizzo del Ministro della Giustizia è l'implementazione della digitalizzazione delle attività. Si ritiene di completare nel 2024 la digitalizzazione dei fascicoli (circa 1.000), alla quale si è sinora dedicato il personale assunto a seguito della procedura indetta da DGSIA, che ha provveduto alla formazione degli operatori data entry, con il parziale supporto del personale addetto alle cancellerie.

2.2.3. Progettazione di un archivio digitale per la Segreteria della Presidenza

Sempre nell'ottica dell'implementazione della digitalizzazione, sarà indispensabile avviare un progetto finalizzato alla creazione di un archivio digitale che contenga non solo tutti i provvedimenti organizzativi, ma anche i documenti necessari per le valutazioni di professionalità dei magistrati e i documenti relativi alle valutazioni della *performance* del personale.

2.2.4. Formazione

L'Ufficio si propone di garantire le attività di formazione del personale necessarie non solo per l'espletamento dei servizi cui i singoli sono addetti, ma anche di quelle finalizzate alla sostituzione del personale collocato a riposo, o trasferito presso altro Ufficio o Amministrazione.

2.2.5. Eliminazione dei corpi di reato

Sarà proseguita nel 2024 l'attività di riduzione delle giacenze dei corpi di reato ordinari e di valore in custodia presso l'Ufficio, già svolta negli anni scorsi.

2.2.6. Gestione degli spazi archivi

Anche nel 2024 sarà effettuata una nuova ricognizione del materiale d'archivio avente i requisiti per l'eliminazione, al fine di pervenire a una migliore razionalizzazione degli spazi dei locali destinati ad archivio.

2.2.7. Aggiornamento del sito web del Tribunale

Nel corso del 2024 si proseguirà nell'attività di aggiornamento del sito, strumento informativo a disposizione dell'utenza e indispensabile per garantire la trasparenza, mediante la pubblicazione degli atti.

2.2.8. Manutenzione e gestione degli immobili

Grazie all'accordo quadro di cui si è detto al punto 1.2, per il 2024 saranno garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria

3. Prevenzione Corruzione e Trasparenza

L'Ufficio darà impulso alla trasparenza in modo particolare mediante la pubblicazione degli atti sul sito *web*.

Gli strumenti operativi saranno anche, in conformità al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PCPT):

- pubblicazione di avvisi per manifestazioni di interesse/atti di affidamento di appalti;
- aggiornamento della sezione *news* del sito;
- attività di formazione mediante la diffusione di note e circolari di interesse e linee guida ANAC;
- utilizzo esclusivo del MEPA;
- monitoraggio costante sul rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti e sulla tempestività dell'invio alla Corte d'Appello delle fatture.

Rovigo, 16 aprile 2024

Il Presidente f.f.

Paola Di Francesco

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Rovigo, il

17 APR. 2024

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Nunzia Scollato

